

Etica, green economy, comunicazione e amore per la formazione sono il mix che rendono Paola D'Andria una project manager differente.

A tu per tu PAOLA ^{con} D'ANDRIA



Abbiamo incontrato Paola D'Andria, project manager e formatrice da oltre 20 anni nel mondo dei parrucchieri e abbiamo fatto due chiacchiere...

Partire dalla filosofia per arrivare al parrucchiere è sicuramente un percorso insolito. Come nasce questa scelta?

“Vent’anni fa, appena laureata, ho conosciuto un parrucchiere, di quelli storici, che hanno fatto di tutto: dalla gavetta alle pedane internazionali, un illuminato, una persona speciale, che ha visto oltre ciò che riuscivo a vedere io stessa. Mi ha fatto entrare nel suo salone e si è fidato di me, senza che io sapessi fare nulla, mi ha affidato il suo personale affinché lavorasse più sereno, più organizzato, con più grinta. L’esperimento andò bene, ed io conservo ancora la piccola chiave d’oro che le sue collaboratrici mi regalarono scrivendo un biglietto “questa è la chiave dei nostri cuori che tu hai saputo schiudere”. La verità è che io ho imparato più in quel salone che in anni di università e leggendo centinaia di libri. Ringrazio ancora Enzo e Mariella, nel loro salone ho incominciato a capire cosa significasse poter trasformare ed aiutare un’impresa a diventare un’impresa felice, trasformare una piega in un servizio, una chiacchierata in un momento importante per la cliente. Molti credono che la filosofia sia qualcosa di astratto, io amo parlare di pratica filosofica, di azioni che mettiamo in atto tutti i giorni, di scelte, di ragionamenti e cambiamenti: questa è la vera filosofia, la capacità di ragionare e trasformare il pensiero in azione.”

Come sta cambiando secondo te il mondo del parrucchiere?

“Io mi chiedo: sta cambiando il mondo del parrucchiere, o sta cambiando il mondo in generale? Io sono convinta, come ho scritto tempo fa, che la fine del mondo annunciata dai Maya sia effettivamente avvenuta, solo che non è stata, per fortuna come nei film tipo “Independence Day”.

• *Noi donne vogliamo e vorremmo essere sempre belle e sempre più a lungo...*

C'è stato, ed è ancora in corso, un cambiamento radicale del modo di sentire e percepire certi bisogni. Se pensiamo al salone, ai parrucchieri ed alle clienti, è facile vedere e percepire tali cambiamenti, le clienti vanno meno volte dal parrucchiere ma quando vanno, vogliono che sia un'esperienza importante di benessere e di bellezza, un vero momento di piacere. È finita l'epoca del fast beauty, è iniziata l'era dello slow beauty. La piega si deve trasformare in un rituale di bellezza, e così tutti i servizi e trattamenti devono seguire la logica del benessere."

Etica e Green Economy non sono argomenti troppo distanti dalla realtà dei saloni?

"Assolutamente no! Anzi! L'etica è la parte della filosofia che si occupa delle azioni che mettiamo in atto, che scegliamo. La Green Economy può aiutare i saloni a migliorare ed aumentare il proprio potenziale e il proprio successo! Mi spiego meglio: è finita l'epoca in cui il parrucchiere comprava a seconda di chi gli offriva più "tredicesime"... Oggi le priorità sono altre. La qualità dei prodotti, il rispetto della salute degli operatori e delle clienti, la conoscenza delle sostanze che usiamo, il rispetto dell'ambiente, e soprattutto un modo più etico di comunicare in maniera chiara con la cliente. Per non parlare poi di tutto il risparmio possibile se si fanno piccole attenzioni durante la vita in salone. Io credo che sia più importante che mai oggi scegliere di agire nella direzione BIO, intesa nel modo più ampio, per me BIO non è una scelta di fanatismo, ma una scelta etica che coniuga perfettamente bellezza ed eleganza con una consapevolezza nuova, piena, che porta ad avere molta più soddisfazione sia come parrucchiere che come cliente."

Bio quindi come scelta consapevole e senza rinunciare alla bellezza?

"Certo! Il nostro è il mondo del bello, della ricerca della bellezza, ma oggi tutto questo si deve unire al concetto di benessere. Mia nonna 40 anni fa mi diceva: "se bella vuoi apparire, le pene devi soffrire!" Oggi per fortuna è proprio il contrario: in salone vai per stare bene, per essere coccolata da professionisti preparati, con prodotti dai risultati professionali e dagli ingredienti sicuri."

Fai formazione da 20 anni come vedi il futuro della formazione?

"Fare formazione è la mia passione, la mia vita, amo l'aula e amo tutti i miei allievi che per me sono compagni di viaggio, ogni corso è un'esperienza nuova che mi arricchisce, mi insegna qualcosa e mi riempie il cuore. In questi anni la formazione professionale è cresciuta tantissimo di livello, i parrucchieri oggi sono professionisti preparatissimi.

Il futuro della formazione è la crescita personale, sono le persone che fanno la differenza, sono le persone che animano un progetto, un salone, sono le persone che prendono un prodotto e lo trasformano in un risultato, in un'emozione. Il futuro della formazione è in una frase di San Francesco di Sales: "Siate voi stessi ma siatelo in maniera eccezionale".

La vera formazione deve servire proprio a quello, a tirar fuori l'eccellenza che è in ognuno di noi e trasformarla in azioni e decisioni quotidiane."

Il tuo futuro come professionista?

"Il mio futuro cerco di costruirlo ogni giorno, ho scelto di non scendere a compromessi, di fare comunicazione etica e responsabile in azienda ed in aula, per me il rispetto della vita, delle persone e della natura sono la base sulla quale costruisco le mie scelte. Continuerò a lavorare per affiancare i saloni che vogliono attraversare il presente con la visione chiara che il futuro pretende che si sia tutti più attenti al benessere consapevole, senza compromessi. Noi donne vogliamo e vorremmo essere sempre belle e sempre più a lungo, sempre più donne vogliono un parrucchiere che sia un centro benessere per capelli, con un personale specializzato e prodotti differenti. Il mio futuro è già il presente, ho scelto un'azienda che mi consente tutto questo, che unisce prodotti altamente professionali, attenzione alla salute, visione del mercato, e tanta passione per la bellezza a 360°. Naturalmente è l'azienda con la quale condividerò il mio futuro, le "SPA per Capelli" sono il fiore all'occhiello, un progetto che sta trasformando il modo di essere parrucchieri. Bellezza, Benessere, Bio, Business, e tanta passione. Mi sembra non manchi nulla. Dimenticavo, un team di persone eccezionali, una grande famiglia come piace a me, perché sono convinta che il lavoro debba scaldare il cuore."